



PROVINCIA DI SALERNO
SETTORE AMBIENTE

Dichiarazione di avvenuta manutenzione Impianti Termici 2012-2013

Norme relative a controllo e verifiche degli impianti termici

(Legge n.10 del 09/01/91 - DPR n.412 del 26/08/93 - DPR n.551 del 21/12/99 - D.Lgs. n.192 del 19/08/05 - D.Lgs. n.311 del 29/12/06 e s.m.i.)

Sin dal 2004, la **Provincia di Salerno – Settore Ambiente** effettua il *Servizio di Verifica degli Impianti Termici* presenti nei comuni della provincia di Salerno con popolazione inferiore a 40.000 abitanti (sono esclusi Battipaglia, Cava de' Tirreni, Salerno, Scafati, Nocera Inferiore); nello svolgimento del servizio verrà affiancata dalla propria Società *in house* **Arechi Multiservice SpA**, già titolare del servizio negli anni precedenti.

Chi utilizza un impianto termico per il riscaldamento o per la produzione di acqua calda centralizzata, al fine di *autodichiarare* l'impianto, qualunque sia la potenza, deve inviare la dichiarazione di avvenuta manutenzione presso la sede della Arechi Multiservice SpA.

- **Autodichiarazione: perché farla?**

Il responsabile di un impianto termico ha l'obbligo di provvedere alla sua manutenzione e di consentirne i controlli da parte degli enti preposti con costi che, per legge, sono a carico dell'utenza. Tutti gli impianti possono essere soggetti a verifica da parte della Provincia di Salerno al fine di valutarne la conformità alle norme succitate. Producendo autodichiarazione, l'utente ha il vantaggio di corrispondere una tariffa ridotta (tab. A), rispetto a quella intera (tab. B) prevista in caso di verifica a campione. Per esempio, l'autodichiarazione per un impianto termico domestico di potenza inferiore a 35 kW comporta una spesa di € 16,00 mentre un'eventuale verifica successiva comporta una tariffa di € 80,00. Quindi:

80,00 € tariffa verifica d'ufficio a campione OPPURE 16,00 € tariffa autodichiarazione?

- **Impianti termici da autodichiarare: quali sono?**

Gli impianti termici alimentati a combustibile liquido o gassoso e destinati alla climatizzazione degli ambienti (con o senza produzione di acqua calda per usi igienici o sanitari) o destinati alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi (è "centralizzata" se serve più utenze).

Sono esclusi gli impianti alimentati ad energia elettrica (ventilconvettori, climatizzatori, ecc.), gli impianti alimentati a combustibile solido (caminetti, termocamini, stufe a pellet, ecc.), scaldacqua unifamiliari e gli impianti utilizzati nei cicli produttivi.

- **Responsabile dell'impianto: chi è?**

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico è colui che ha l'obbligo di assicurarne la funzionalità e la corretta conduzione.

Il responsabile è l'utilizzatore dell'unità immobiliare in cui è ubicato l'impianto, sia esso proprietario o occupante l'immobile a qualsiasi titolo.

Per i condomini e per le persone giuridiche il responsabile è l'amministratore. La responsabilità dell'esercizio e della manutenzione degli impianti può essere delegata ad un terzo soggetto, detto "terzo responsabile", in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

- **Manutenzione dell'impianto: in che consiste e quando farla?**

La periodica manutenzione è obbligatoria secondo i tempi previsti per ciascun impianto. La manutenzione deve essere effettuata esclusivamente da un tecnico o da un'impresa abilitata ai sensi della Legge n.46/90 e s.m.i. Come previsto dal D.Lgs. n. 311/2006, al termine delle operazioni di manutenzione, l'operatore ha l'obbligo di rilasciare un rapporto di controllo e manutenzione redatto secondo il modello di cui all'allegato "G" (per impianti con potenza inferiore a 35 kW) o all'allegato "F" (per impianti con potenza uguale o superiore a 35 kW).

- **Autodichiarazione: cos'è e cosa fare?**

Una volta effettuata la manutenzione obbligatoria dell'impianto termico, il responsabile può produrre autodichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto di sua responsabilità facendo pervenire presso la sede della Arechi Multiservice SpA il rapporto di controllo e manutenzione (di cui al punto precedente) e l'attestazione dell'avvenuto pagamento (di cui al punto successivo). In caso di verifica a campione, **se l'autodichiarazione prodotta è conforme a tutte le normative vigenti, l'utente non dovrà sostenere alcun onere aggiuntivo**. Sinteticamente, per autodichiarare l'impianto, bisogna:



1 EFFETTUARE MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO - 2 PAGARE IL CONTRIBUTO CON BOLLETTINO - 3 SPEDIRE TUTTO ALLA

- **Pagamento tariffa: come fare?**

A norma dell'art. 31 della Legge 10/91 il controllo degli impianti termici è a titolo oneroso per l'utente. La tariffa per l'**autodichiarazione**, determinata in funzione della potenza dell'impianto così come riportato nella tab. A, va pagata a mezzo del **conto corrente postale n. 1004041396**, intestato a "PROVINCIA DI SALERNO - Settore Ambiente, verifiche impianti termici – AUTODICHIARAZIONE" (o utilizzando le coordinate IBAN: IT25D0760115200001004041396); causale: "Autodichiarazione Impianto Termico biennio 2012-2013"

- **Autodichiarazione: quando pagarla?**

Per il biennio in corso, la autodichiarazione si potrà effettuare pagando il contributo nel

periodo di apertura campagna: dal 1° febbraio al 31 dicembre 2012

e facendo pervenire la pratica (rapp. controllo + pagamento), a mezzo posta o a mano, presso la sede della:

Arechi Multiservice Spa, V.le A. De Luca, 22/1 - Zona Industriale, 84131 Salerno

- **Controllo dell'Ente**

L'Ente Provincia di Salerno, per tutti gli impianti ubicati nei comuni con meno di 40.000 abitanti del territorio provinciale, deve effettuare controlli a campione per verificare che la manutenzione agli impianti termici avvenga nei modi e nei tempi previsti dalla legge. I controlli della Provincia, a mezzo dei tecnici della Arechi Multiservice SpA, saranno effettuati per tutte le tipologie di impianti previste; in riferimento al biennio 2012/2013, i controlli inizieranno a partire dalla chiusura della campagna di autodichiarazione e dureranno per i due anni successivi.

Gli impianti per i quali non perviene autodichiarazione conforme alla normativa vigente, saranno soggetti a verifica di ufficio a campione con **onere a carico del responsabile** secondo le tariffe riportate nella tabella B. La Provincia di Salerno, a mezzo dei tecnici delegati ai controlli, non effettua alcun servizio di manutenzione agli impianti termici ma esclusivamente verifiche e controlli.

Tab. A - Tariffa per Autodichiarazione

Impianto termico con potenza nominale in kW	Tariffa
Minore di 35 kW	€ 16,00
Maggiore o uguale a 35 kW e minore di 70 kW	€ 32,00
Maggiore o uguale a 70 kW e minore di 116 kW	€ 48,00
Maggiore o uguale a 116 e minore di 350 kW	€ 60,00
Maggiore o uguale a 350 kW	€ 72,00
Per ogni generatore in più rispetto a quello di potenza maggiore	€ 16,00

Tab. B - Tariffa per Verifica di Ufficio

Impianto termico con potenza nominale in kW	Tariffa
Minore di 35 kW	€ 80,00
Maggiore o uguale a 35 kW e minore di 70 kW	€ 100,00
Maggiore o uguale a 70 kW e minore di 116 kW	€ 120,00
Maggiore o uguale a 116 e minore di 350 kW	€ 200,00
Maggiore o uguale a 350 kW	€ 300,00
Per ogni generatore in più rispetto a quello di potenza maggiore	€ 80,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Giuseppe D'Acunzi

IL PRESIDENTE
Edmondo Cirielli